

Celebrate due importanti ricorrenze

## Grande festa alle Franzoniane



Madre Bianca festeggiata dalle consorelle

Anno di festeggiamenti all'Istituto Madri Pie Franzoniane di San Pier d'Arena: prima dell'incontro con il Cardinale, a conclusione delle celebrazioni per i trecento anni dalla nascita del fondatore, la Congregazione si è raccolta per festeggiare i cinquant'anni di professione religiosa della madre superiora Bianca Longeri. Lo scorso 8 novembre, la comunità religiosa della delegazione si è stretta in un caloroso ab-

braccio a madre Bianca che ha rinnovato, nel corso della messa, la sua professione di fede, celebrata la prima volta proprio l'8 novembre di cinquant'anni fa. Madre Bianca, nata a Piacenza, ha conosciuto l'ordine delle Franzoniane mentre frequentava a Cassine di Alessandria le scuole medie, ove insegnavano madre Bellocchio e madre Boni, suore della congregazione fondata da Paolo

Gerolamo Franzoni; madre Boni è diventata poi guida spirituale e di vita per madre Bianca che ha iniziato il noviziato, giovanissima, per poi esercitare la professione religiosa a soli diciassette anni. In questi decenni, trascorsi tutti presso la casa madre di San Pier d'Arena, madre Bianca si è sempre dedicata ai bambini e alla scuola. Per più di dieci anni è stata lei ad occuparsi di andare a prendere tutte le mattine gli alunni di San Pier d'Arena, ma anche di San Teodoro, Certosa, Cornigliano, con un pulmino che l'istituto prendeva a noleggio dalla Sati. Dal 1971 al 1985 ha svolto anche il ruolo di segretaria della scuola media, allora attiva presso l'istituto. Nel 1982 è stata nominata madre superiora e così per i successivi tre trienni (ovverosia per il tempo massimo consentito). Quindi ha proseguito come economo, per poi essere nuovamente nominata madre superiora nel 2001. A madre Bianca piace ricordare anche di aver dedicato più di venticinque anni all'insegnamento del catechismo nella delegazione. Alla sua festa hanno partecipato in molti, tantissimi bambini che oggi affollano la scuola materna ma anche tanti ex alunni che nei decenni passati hanno frequentato l'istituto e che hanno un ricordo speciale della "loro" madre superiora.

Roberta Barbarera

### La celebrazione dell'Arcivescovo

Grande festa all'istituto Madri Pie Franzoniane di San Pier d'Arena: il prossimo 5 dicembre, alle ore 16.00, la celebrazione eucaristica verrà presieduta dal cardinale Angelo Bagnasco, a conclusione dell'anno celebrativo del terzo centenario della nascita dell'abate Paolo Gerolamo Franzoni. Era il 3 dicembre 1708, infatti, quando nacque a Genova il fondatore della Congregazione delle Madri Pie, che ancora oggi seguono il suo carisma, quello "dell'educazione e istruzione delle fanciulle di qualsivoglia condizione". Le Madri Pie continuano le attività pastorali e culturali del fondatore oltre che a Genova, ad Ovada, Roma, La Spezia, Noli e Milano. A San Pier d'Arena, ove ha sede la Casa Madre, le suore più anziane e ammalate della Congregazione trovano assistenza. La Chiesa annessa all'istituto funziona come succursale di parrocchia con la celebrazione della Santa Messa quotidiana e festiva. L'istituto è, poi, punto di riferimento per l'attività apostolica, fiorente fino al 2000 mediante scuole di ogni ordine e grado e attualmente limitata alla scuola dell'infanzia. L'asilo, aperto a tutti i bambini di età compresa fra i tre e i sei anni, è guidata da giovani e preparate insegnanti laiche e diretta da madre Bianca Longeri; offre un servizio di mensa interna ed un ampio e attrezzato spazio esterno dove i piccoli alunni possono giocare e svolgere attività educative a contatto con la natura. Saranno proprio gli oltre cinquanta bambini che frequentano la scuola ad accogliere, festosi e chiassosi - come compete ai più piccoli - il Cardinale Bagnasco il prossimo 5 dicembre. Alle 16.00 la celebrazione eucaristica, accompagnata da un coro di voci bianche, sarà presieduta dal cardinale. Tutta la cittadinanza è invitata.

Il marchese Paolo Gerolamo Franzoni era l'ultimogenito di una famiglia patrizia caratterizzata da ampia generosità e cultura (uno zio paterno fu il promotore della prima biblioteca civica di Genova). Ricevette un'istruzione severa essendo votato alla gestione degli immensi beni di famiglia. Invece a ventisei anni contro il parere della madre che vedeva così estinguere il casato, manifestò la vocazione al sacerdozio. Di carattere energico, deciso ed inflessibile, subito si dedicò agli incurabili, affrontando tante difficoltà ed incomprensioni che lo portarono perfino ad inimicarsi con alcuni nobili superbi. Affiancato da nuovi sacerdoti entusiasti delle sue idee, divenne poliedrico iniziatore di numerose iniziative sociali, tutte fonti di immensi travagli e di infinite spese, che il sacerdote onorò sempre attingendo alle sue proprietà. Così, fondò la "congregazione degli Operai evangelici" dedicata all'assistenza degli umili, sia materiale (domiciliare, ospedaliera, carceraria ed agli schiavi infedeli); sia culturale (le prime scuole serali gratuite; il concedere aperta la sua biblioteca nelle ore serali extra lavorative); sia finanziaria (l'opera di don Paolo Garaventa di Uscio); e, non ultima, nel 1753, la Congregazione delle Madri Pie, poi dette Franzoniane, con il fine specifico di educare la gioventù femminile troppo spesso allora orfana o abbandonata all'analfabetismo, disoccupazione e sfruttamento. Per quest'ultime nel 1764 comprò la attuale villa Doria. Nel febbraio 1778 una malattia debilitante lo costrinse a dolorosa ed irrecuperabile degenza; fu operato tre volte agli arti ma morì il 26 giugno 1778. La salma fu tumulata in Santa Maria di Castello. Le Madri Pie, il cui regolamento era stato ufficialmente confermato da papa Benedetto XIV nel 1768, proseguirono con tenacia e fervore il loro operato in mezzo a gravi difficoltà; ma lo spirito gagliardo - voluto dal fondatore - ha sempre prevalso su tutto in tutti i tempi. Le vocazioni specifiche sono andate nei tempi sempre a crescere; tra esse rimangono famose suor Maria Rosa e Anna Maria, rispettivamente sorella e cugina di Giuseppe Mazzini; espandendo i loro principi anche in altre città italiane ed in Perù. A loro si deve la costruzione della chiesa della Sapienza disegnata da A.Scaniglia, e consacrata nel 1822.



## Trattoria Serra

Locale tipico genovese  
dal 1885

**Solo pesce**

Via San Pier d'Arena 261 r  
Tel 010 412903  
Cell. 347 3543116

## Natale e Santo Stefano aperti a pranzo

*Pesce crudo su ordinazione anche solo un giorno prima  
Paella a 25,00 euro - Zuppa di pesce a 28,00 euro*

**NOVITÀ ASPORTO SU PRENOTAZIONE**

*Sconto del 15% agli abbonati del Gazzettino*



**Siamo aperti  
la domenica mattina**